

# Sommario Rassegna Stampa

| Pagina                    | Testata  | Data       | Titolo   | Pag. |
|---------------------------|--|------------|--|------|
| <b>Rubrica Presidente</b> |  |            |  |      |
| 33                        | Italia Oggi                                      | 30/07/2020 | <i>Int. a C.Bottoni: CRESCE L'AZIONE DELL'ANCOT (R.Valeri)</i>                                       | 2    |
| 33                        | Italia Oggi                                      | 30/07/2020 | <i>UN SUCCESSO L'ESTENSIONE DELL'INDICE INI-PEC AI TRIBUTARISTI (R.Valeri)</i>                       | 4    |
| 10                        | Corriere della Sera - Ed. Roma                   | 19/07/2020 | <i>A CURA DI PIEMME PUBBLICITA' - A.N.CO.T, E' POSITIVO IL DIALOGO CON IL MONDO POLITICO</i>         | 5    |
| <b>Rubrica Ancot</b>      |  |            |  |      |
|                           | Rassegnastampadirittofiscoeconomia.wordpress.com | 30/07/2020 | <i>UN SUCCESSO L'ESTENSIONE DELL'INDICE INI-PEC AI TRIBUTARISTI</i>                                  | 7    |
|                           | 247.Libero.it                                    | 18/07/2020 | <i>DL SEMPLIFICAZIONI: ANCOT, PER INI-PEC RECEPITO NOSTRO CONTRIBUTO.</i>                            | 8    |
|                           | Laleggepertutti.it                               | 18/07/2020 | <i>DL SEMPLIFICAZIONI: ANCOT, PER INI-PEC RECEPITO NOSTRO CONTRIBUTO</i>                             | 9    |
|                           | Lavocedinovara.com                               | 18/07/2020 | <i>DL SEMPLIFICAZIONI: ANCOT, PER INI-PEC RECEPITO NOSTRO CONTRIBUTO</i>                             | 10   |
|                           | Nuovarassegna.it                                 | 18/07/2020 | <i>DL SEMPLIFICAZIONI: ANCOT, PER INI-PEC RECEPITO NOSTRO CONTRIBUTO</i>                             | 11   |
|                           | Oggitreviso.it                                   | 18/07/2020 | <i>DL SEMPLIFICAZIONI: ANCOT, PER INI-PEC RECEPITO NOSTRO CONTRIBUTO.</i>                            | 12   |
|                           | SassariNotizie.com                               | 18/07/2020 | <i>17/07/2020 13:24   LAVORO   DL SEMPLIFICAZIONI: ANCOT, PER INI-PEC RECEPITO NOSTRO CONTRIBUTO</i> | 13   |
|                           | Today.it   | 18/07/2020 | <i>DL SEMPLIFICAZIONI: ANCOT, PER INI-PEC RECEPITO NOSTRO CONTRIBUTO</i>                             | 14   |
|                           | CataniaOggi.It                                   | 17/07/2020 | <i>DL SEMPLIFICAZIONI: ANCOT, PER INI-PEC RECEPITO NOSTRO CONTRIBUTO</i>                             | 15   |
|                           | Corrierediarezzo.corr.it                         | 17/07/2020 | <i>DL SEMPLIFICAZIONI: ANCOT, PER INI-PEC RECEPITO NOSTRO CONTRIBUTO</i>                             | 16   |
|                           | Ildubbio.news                                    | 17/07/2020 | <i>DL SEMPLIFICAZIONI: ANCOT, PER INI-PEC RECEPITO NOSTRO CONTRIBUTO</i>                             | 17   |
|                           | Ilromanista.eu                                   | 17/07/2020 | <i>DL SEMPLIFICAZIONI: ANCOT, PER INI-PEC RECEPITO NOSTRO CONTRIBUTO</i>                             | 18   |
|                           | Ilsannioquotidiano.it                            | 17/07/2020 | <i>DL SEMPLIFICAZIONI: ANCOT, PER INI-PEC RECEPITO NOSTRO CONTRIBUTO</i>                             | 19   |
|                           | Iltempo.it                                       | 17/07/2020 | <i>DL SEMPLIFICAZIONI: ANCOT, PER INI-PEC RECEPITO NOSTRO CONTRIBUTO</i>                             | 20   |
|                           | It.Yahoo.Com                                     | 17/07/2020 | <i>DL SEMPLIFICAZIONI: ANCOT, PER INI-PEC RECEPITO NOSTRO CONTRIBUTO</i>                             | 21   |
|                           | Latinaoggi.eu                                    | 17/07/2020 | <i>DL SEMPLIFICAZIONI: ANCOT, PER INI-PEC RECEPITO NOSTRO CONTRIBUTO</i>                             | 22   |
|                           | LiberoQuotidiano.it                              | 17/07/2020 | <i>DL SEMPLIFICAZIONI: ANCOT, PER INI-PEC RECEPITO NOSTRO CONTRIBUTO</i>                             | 24   |
|                           | Olbianotizie.it                                  | 17/07/2020 | <i>DL SEMPLIFICAZIONI: ANCOT, PER INI-PEC RECEPITO NOSTRO CONTRIBUTO</i>                             | 25   |
|                           | Sannioportale.it                                 | 17/07/2020 | <i>DL SEMPLIFICAZIONI: ANCOT, PER INI-PEC RECEPITO NOSTRO CONTRIBUTO</i>                             | 27   |
|                           | SassariNotizie.com                               | 17/07/2020 | <i>DL SEMPLIFICAZIONI: ANCOT, PER INI-PEC RECEPITO NOSTRO CONTRIBUTO</i>                             | 29   |
|                           | StudioCataldi.it                                 | 17/07/2020 | <i>DL SEMPLIFICAZIONI: ANCOT, PER INI-PEC RECEPITO NOSTRO CONTRIBUTO</i>                             | 30   |
|                           | Virgilio.it                                      | 17/07/2020 | <i>DL SEMPLIFICAZIONI: ANCOT, PER INI-PEC RECEPITO NOSTRO ...</i>                                    | 32   |
|                           | Virgilio.it                                      | 17/07/2020 | <i>DL SEMPLIFICAZIONI: ANCOT, PER INI-PEC RECEPITO NOSTRO CONTRIBUTO</i>                             | 33   |
|                           | Riminitoday.it                                   | 02/07/2020 | <i>CENTRI AUTORIZZATI ASSISTENZA FISCALE (CAAF) E CAF: INDIRIZZI DELLE SEDI A RIMINI</i>             | 34   |



Celestino Bottoni traccia il bilancio del suo primo anno da presidente

# Cresce l'azione dell'Ancot

## Sempre più sforzi per il sostegno agli associati

DI ROBERTO VALERI

L'8 giugno 2019, il congresso nazionale decretò l'elezione di Celestino Bottoni alla presidenza dell'Ancot: a poco più di un anno dal «cambio della guardia» con il presidente uscente, oggi presidente onorario, Arvedo Marinelli, l'associazione è andata avanti consolidando determinate attività, ad esempio quella politica e formativa, e cercando modi sempre nuovi per sostenere gli associati e i loro assistiti nel quotidiano, diventato per certi versi molto più complesso, anche a causa del Covid-19.

**Domanda. Presidente Bottoni, tornando all'8 giugno dello scorso anno, qual è il giudizio generale sull'operato dell'Ancot?**

**Risposta.** L'Associazione si è mossa seguendo il vero filo conduttore di quello che era il programma illustrato nel congresso di San Benedetto del Tronto: realizzare «insieme» i nostri obiettivi e, quando dico «insieme», mi riferisco ovviamente all'unità di vedute all'interno dell'Ancot ed all'interno delle confederazioni. Di certo, questa è stata la nostra filosofia, l'abbiamo applicata portando avanti le iniziative Ancot e anche all'interno di Aepi, Asso e Colap. Ritengo, tornando sul programma, che buona parte di quanto ipotizzato lo scorso anno sia stato realizzato: la centralizzazione degli uffici a Roma, nonostante il Coronavirus, le modifiche allo Statuto sono solo due esempi lampanti.

**D. E il potenziamento della formazione?**

**R.** C'è un principio base per il quale Ancot costituisce un «unicum» nel panorama delle sigle dei tributaristi: la formazione di qualità e gratuita per gli associati. In questo conte-

sto, il «progetto webinar» Ancot, che nasceva per affiancare le giornate formative in aula ed offrire un'alternativa a coloro che, a causa delle difficoltà negli spostamenti, avevano problemi a raggiungere il numero minimo dei crediti necessari al conseguimento dell'attestato di qualità, è diventato un pilastro fondamentale durante la pandemia. L'impegno della «Fondazione Dino Agostini» e del suo presidente, Giovanni Bolzoni, del segretario nazionale Annamaria Longo e dei consiglieri Stefano Trevisani e Luca Lobina, quest'ultimo impegnato soprattutto nel gruppo di lavoro sul webinar «tutto quesiti», ci hanno permesso di raddoppiare l'offerta. Se, da un lato, abbiamo assicurato online tutti i corsi legati alla quotidianità degli impegni che ogni tributarista ha normalmente, dall'altro siamo stati capaci di fornire webinar sui decreti che il governo emanava, con grande tempestività e professionalità. Con un ottimo seguito».

**D. Come si sta sviluppando il «progetto giovani Ancot»?**

**R.** Questo è un tema sul quale bisogna ancora lavorare: a differenza della formazione, la diffusione di informazioni sull'associazione ai giovani tributaristi, che doveva avvenire da parte dei giovani colleghi associati, è stata in effetti penalizzata dalla pandemia, per ovvi motivi. Però abbiamo mantenuto fede all'impegno di valorizzarli sempre di più: abbiamo deliberato la nascita di una commissione per recepire ed attuare le istanze provenienti dai giovani iscritti. Inoltre, i colleghi Francesco Sampalmieri e Alfredo Recchia sono stati rispettivamente eletti consiglieri della «Fondazione Dino Agostini» e di «Ancot service» e questo

è un chiaro segnale dell'aumento del potere decisionale che vogliamo dare alle nuove generazioni di tributaristi».

**D. Come sono cambiati i rapporti con la pubblica amministrazione?**

**R.** Si sono in realtà consolidati. Parliamo di rapporti importanti e storici, che peraltro sono non solo un attestato di affidabilità che le istituzioni pubbliche danno all'associazione, ma testimoniano anche l'alto valore formativo dei nostri corsi, riconosciuto in maniera unanime a livello nazionale. Sono stati, in questo senso, riconfermati tutti i protocolli d'intesa, per fare formazione all'interno delle strutture dell'agenzia delle entrate anche per i dipendenti e funzionari pubblici, con le direzioni regionali di Campania, Marche, Piemonte, Veneto e Liguria».

**D. Tra febbraio e marzo, l'arrivo della pandemia ha però stravolto anche l'attività dell'Associazione.**

**R.** I tributaristi sono dei «sensori» dello stato di salute della società civile ed ancor prima della chiusura ufficiale del paese, hanno segnalato e poi subito la crisi finanziaria di tutto il comparto economico. In prima istanza, abbiamo pensato alla salute degli associati con una polizza in grado di difenderli qualora avessero contratto la malattia, poi ci siamo mossi con responsabilità ed abbiamo utilizzato la nostra capacità di approfondire i temi economici e fiscali in due direzioni: l'informazione professionale, di cui ho già parlato accennando ai webinar e l'atteggiamento proattivo nei confronti delle istituzioni, con la produzione di proposte di emendamenti, soprattutto in ambito confederativo e di soluzioni tangibili.

**D. La presenza dell'Ancot**

**a Villa Pamphilj, insieme alla Confederazione Aepi, può essere considerato un attestato alla mole di lavoro fatto dall'associazione?**

**R.** Aver partecipato agli Stati generali del governo è stato un modo per dare voce a tutti i nostri professionisti. Era necessario, anche in tal caso, portare a conoscenza dell'esecutivo alcune proposte nell'ottica di dare al sistema Italia quella riforma fiscale finalizzata alla semplificazione e all'equità di cui necessita: credo sia un attestato alla capacità dell'Ancot di portare avanti idee che nascono da un approfondimento reale sui temi della fiscalità.

**D. Quali sono i progetti dell'Associazione nel prossimo futuro?**

**R.** Nella speranza che in autunno il paese possa ripartire e non essere costretto ad una nuova chiusura, a causa di un ritorno della pandemia, l'Ancot continuerà a sviluppare la formazione, con un nuovo calendario di corsi già pronto per settembre; accelererà i processi di ricezione delle proposte dei giovani associati per rimanere al passo con le esigenze dei tributaristi; migliorerà i rapporti con le istituzioni e crescerà sotto il profilo della digitalizzazione, settore in cui abbiamo già una posizione ottima grazie alla nostra piattaforma «Lisa». Ci tengo a sottolineare, infine, che tutte le azioni poste in essere dall'Ancot sono, in realtà, solo relativamente rivolte ai nostri associati. Il nostro lavoro è a vantaggio della collettività, i suoi benefici si estendono all'intera società civile italiana. Se ne sono accorti molti colleghi, anche non associati, lo sanno le istituzioni che ci ascoltano in audizione, più si riuscirà a lavorare «insieme» e più ampi saranno gli effetti del nostro operato».

© Riproduzione riservata



**Il consiglio nazionale Ancot**



090202

## Un successo l'estensione dell'indice Ini-Pec ai tributaristi

Il decreto Semplificazioni, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* lo scorso 16 luglio, rende merito a tutti coloro i quali hanno creduto nella battaglia di civiltà, a servizio della comunità, che l'Associazione nazionale consulenti tributaristi ha condotto da anni. L'indicazione che chiedeva l'allargamento all'indice Ini-Pec anche per i tributaristi è stata recepita ed il decreto legislativo del 7 marzo 2005, n.82, è stato modificato. «La nostra battaglia di giustizia ed equità è stata riconfermata nel 2017», – ricorda il presidente **Celestino Bottoni** – ed è passata, il 7 gennaio 2019, attraverso l'approvazione dell'ordine del giorno ad opera dell'onorevole Raffaele Trano, di «valutare l'opportunità di includere, nel novero dei soggetti obbligati all'iscrizione dell'indirizzo di posta elettronica certificata... in generale a tutti i professionisti esercenti l'attività di cui alla legge n.4 del 14 gennaio 2013». Voglio ringraziare tutti coloro i quali hanno contribuito al raggiungimento di un obiettivo che è una conquista per tutti e rappresenta il simbolo dell'approc-

cio che l'Ancot ha sempre avuto nei confronti degli interlocutori istituzionali: quello proattivo, fatto di proposte concrete, spesso semplici e senza gravami di spesa per lo stato, che però nascono dalle esigenze sul campo. Credo che il mondo politico ci veda come interlocutori di esperienza perché alla protesta preferiamo anteporre i nostri studi e le soluzioni che ne derivano».

Andando a ritroso nel tempo, si scopre come l'inserimento dei tributaristi nel Registro Ini-Pec sia connesso al discorso sulla semplificazione, su cui l'associazione fa «da anni un lavoro lento, con passione, dando un fattivo contributo attraverso le tante audizioni parlamentari, nelle commissioni finanze e tesoro, come ad esempio quella sulle «disposizioni per la semplificazione fiscale, il sostegno delle attività economiche e delle famiglie e il contrasto dell'evasione fiscale», relativa alla proposta di legge C.1074. Va anche sottolineato che «l'Ancot si confronta con le commissioni parlamentari in tema di semplificazione da

anni: nel settembre 2018, per citare uno dei confronti intercorsi, noi ricordammo ai convenuti che, nell'esercizio d'imposta 2017, l'insieme di tutti i modelli fiscali avevano formato un tomo di 346 pagine, con l'esclusione degli Studi di Settore. Per spiegare tali modelli fiscali, furono necessarie all'epoca 1.257 pagine di istruzioni ministeriali».

«I nostri risultati», conclude **Celestino Bottoni**, «per la loro natura onnicomprensiva e palesemente positiva nei risvolti, a favore di tutti i cittadini, hanno sempre avuto un ascolto trasversale presso la classe politica, almeno a partire dall'ottobre 2015, dal primo Meeting delle professioni a Caserta, quando la rappresentanza delle istituzioni fu numerosa ed attiva, durante i lavori e quando al nostro fianco c'era l'allora segretario nazionale Saturno Sampalmieri, che aveva avuto la soddisfazione di condividere con i suoi amici e colleghi le prime semplificazioni sulla rappresentanza presso gli uffici amministrativi. A lui ed a tutti coloro i quali l'hanno preceduto, un ringraziamento per aver indicato la via che stiamo seguendo ancora oggi».

**Roberto Valeri**

© Riproduzione riservata





# A.N.CO.T., è positivo il dialogo con il mondo politico

*Dalla Legge 4/2013 all'inserimento nel Registro INI-PEC, l'approccio propositivo è vincente.*

**G**iovedì 16 luglio 2020, il Decreto Semplificazioni, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, rende merito a tutti coloro i quali hanno creduto nella battaglia di civiltà, a servizio della comunità, che l'Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi ha condotto a partire dal 2017.

L'indicazione che chiedeva l'allargamento all'indice INI-PEC anche per i tributaristi è stata recepita ed il decreto legislativo del 7 marzo 2005, n.82, è stato modificato inserendo, al comma 2 dell'articolo 6-bis, la seguente modifica "Nell'Indice nazionale sono inseriti anche i domicili digitali dei professionisti diversi da quelli di cui al primo periodo, iscritti in elenchi o registri detenuti dalle pubbliche amministrazioni e istituiti con legge dello Stato" e successivamente, "alla rubrica, dopo le parole "delle persone fisiche", sono inserite le seguenti: "...dei professionisti" e dopo le parole "in albi" sono inserite le seguenti "...elenchi o registri".

Se stessimo descrivendo la trama di un film, dovremmo però dire che è necessario più di un *flashback*.

L'azione politica dell'A.N.CO.T. "a servizio della *polis*", dunque di tutti, non può sintetizzarsi solo con il recente successo sull'INI-PEC, che ha le sue basi nel lavoro iniziato nel 2017 e conclusosi, il 7 gennaio 2019, con l'approvazione dell'Ordine del Giorno ad opera dell'Onorevole Raffaele Trano di "valutare l'opportunità di includere, nel novero dei soggetti obbligati all'iscrizione dell'indirizzo di posta elettronica certificata...in generale a tutti i professionisti esercenti l'attività di cui alla legge n.4 del 14 gennaio 2013".

"Partendo proprio da quell'ordine del giorno, per il quale vogliamo ringraziare il Ministero dello Sviluppo Economico per aver espresso parere favorevole, è importante sottolineare come l'A.N.CO.T. – ricorda il Presidente **Celestino Bottoni** – abbia lavorato ininterrottamente, dal 2017, attraverso le audizioni a cui ha partecipato, per raggiungere questo risultato. Voglio ringraziare tutti coloro i quali hanno contribuito al raggiungimento di un obiettivo che è una conquista per tutti, intendendo sia i colleghi che hanno combattuto questa battaglia di civiltà, sia i rappresentanti politici che hanno saputo coglierne l'importanza. L'inserimento dei tributaristi nel registro INI-PEC è legato a filo doppio con il concetto di semplificazione. Era sconcertante che il Legislatore non avesse inserito i tributaristi, riconosciuti dalla Legge 4/2013, nell'elenco, perché si tratta di una categoria professionale riconosciuta dal Ministero dello Sviluppo Economico e delegata dalle imprese ai rapporti con la Pubblica Amministrazione".

L'A.N.CO.T. ritiene che fosse anche logico sanare questo vulnus, perché già con le PEC i tributaristi assistono le imprese nei rapporti telematici con l'Agenzia delle Entrate: è dunque una modifica dagli ampi ed evidenti risvolti pubblici, poiché la semplificazione riguarderà da oggi anche cittadini ed imprese, che consultando il registro potranno trovare anche le PEC dei professionisti non ordinistici e dunque avranno accesso ad un quadro più veritiero sotto il profilo informativo.

Tuttavia, "questo risultato – prosegue **Celestino Bottoni** – è il simbolo dell'approccio che l'A.N.CO.T. ha sempre avuto nei confronti degli interlocutori istituzionali: quello proattivo, fatto di proposte concrete, spesso semplici e senza gravami di spesa per lo Stato, che però nascono dalle esigenze sul campo. Credo che il mondo politico ci veda come interlocutori di esperienza perché alla protesta preferiamo

anteporre i nostri studi e le soluzioni che ne derivano".

Riavvolgendo la pellicola e tornando ai giorni del lockdown, fino al Decreto Semplificazioni, "ci siamo impegnati per dare un sostegno al Governo nei giorni più bui della pandemia. Non sempre siamo stati d'accordo con quanto contenuto nei decreti, ma abbiamo sempre apprezzato lo sforzo fatto dalle istituzioni in situazioni mai verificatisi prima".

Sui decreti "Cura Italia" e "Liquidità", ravvisando in prospettiva i primi segnali di una crisi economica, l'A.N.CO.T. evidenziò una "terapia" quasi esclusivamente basata sul sovraindebitamento garantito dallo Stato.

"In quel momento – prosegue il Presidente Bottoni – l'A.N.CO.T. ha avuto il privilegio e l'onore di poter seguire le attività del COLAP, della Confederazione ASSO e della Confederazione AEPi con le quali ha condiviso le linee generali per la fiscalità, facendo quadrato e lavorando unitariamente per elaborare suggerimenti e trasformarli in possibili emendamenti".

L'AncoT giudicò poi in modo moderatamente positivo il decreto "Rilancio", varato dal Governo con l'obiettivo di inaugurare la fase due della pandemia: "Anche in quel caso non dimenticammo di avanzare proposte imperniate, tra l'altro, su una netta semplificazione fiscale ed amministrativa, pur riconoscendo la bontà di un contributo a fondo perduto da allargare anche agli autonomi ed il "volano" dato dagli incentivi per l'efficientamento energetico, con l'aggiornamento del sisma bonus e il potenziamento del fotovoltaico. Chiedemmo un'accelerazione anche sulle semplificazioni, il Paese continuava, e continua, ad essere troppo burocratizzato".

Ed a proposito di eccessiva burocrazia, l'Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi partecipò, in seguito, insieme alla Confederazione AEPi a cui aderisce, all'audizione degli Stati Generali a Villa Pamphili: "Si trattò di un confronto prezioso con il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, per dare voce a tutti i nostri professionisti. Era necessario, anche in tal caso, portare a conoscenza dell'Esecutivo alcune proposte nell'ottica di dare al sistema Italia quella riforma fiscale finalizzata alla semplificazione e all'equità di cui necessita: la credibilità di qualsiasi strategia di rilancio, a nostro avviso, passa anche attraverso la battaglia contro un'eccessiva burocrazia. Andava sottolineata l'importanza di tutelare allo stesso modo imprese e professionisti, poiché questi ultimi sono colpiti allo stesso modo dal dislivello tra domanda ed offerta che è stato causato dal lockdown e dalle sue conseguenze".

Il filo conduttore di questa sintesi, non esaustiva, del lavoro fatto dall'Associazione è proprio la semplificazione, che ha portato all'inserimento dei tributaristi nel Registro INI-PEC di giovedì scorso, "frutto di un lavoro lento, fatto con passione da anni, dando un fattivo contributo attraverso le tante audizioni parlamentari, nelle Commissioni Finanze e Tesoro, come ad esempio quella sulle "Disposizioni per la semplificazione fiscale, il sostegno delle attività economiche e delle famiglie ed il contrasto dell'evasione fiscale", relativa alla Proposta di legge C.1074, presieduta dall'Onorevole Carla Ruocco".

Va però sottolineato che "l'A.N.CO.T. si confronta con le commissioni parlamentari in tema di semplificazione da anni: nel settembre 2018, per citare uno dei confronti intercorsi, noi ricordammo ai convenuti che, nell'esercizio d'imposta 2017, l'insieme di tutti i modelli fiscali avevano formato un tomo di 346 pagine, con l'esclusione degli Studi

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]















[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

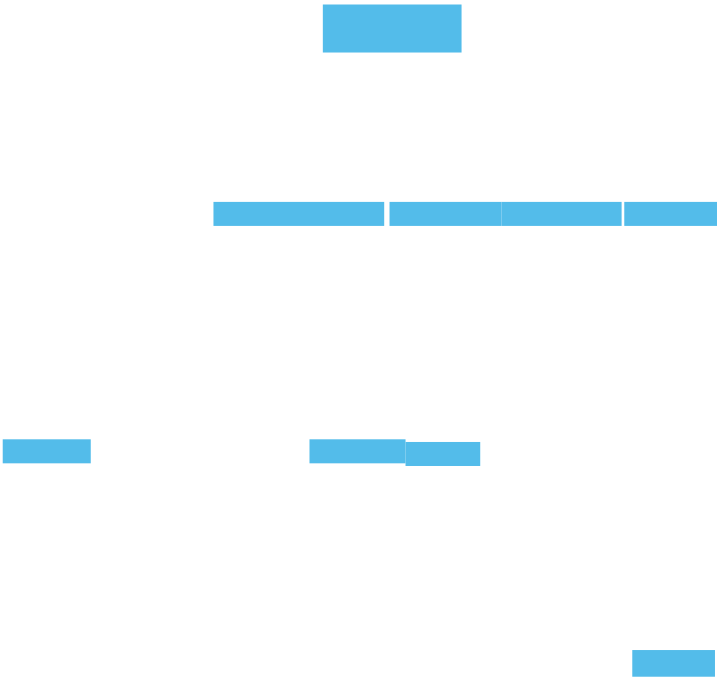
[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]







[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]







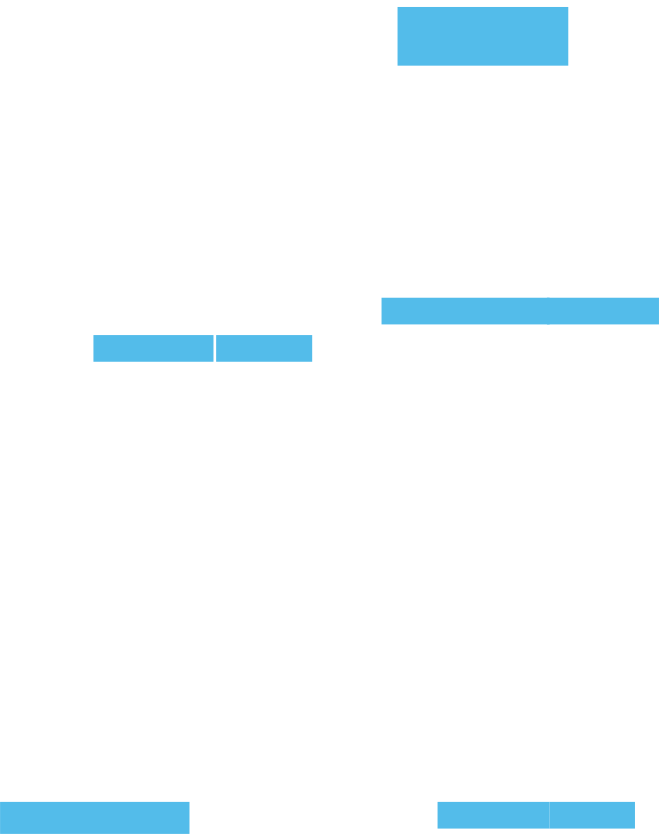




















[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

